



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 669 - dal 20 al 27 luglio 2025

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

QUATTRO OCCHI LIQUIDI

Domenica XVI

In quel tempo, [...] Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». (Lc 10,38-42)

Un rabbi che entra nella casa di due donne, sovraneamente libero di parlare a loro che erano le escluse, mettendo a parte le donne, come Gabriele, dei più riposti segreti del Signore.

Marta è la donna dell'accoglienza generosa, di mani e di pane sulla tavola per tutti. Maria è l'accoglienza dell'ascolto, si siede ai piedi del maestro e beve ogni sua parola. Marta corre dentro e fuori dalla cucina, alimenta il fuoco, esce in cortile e torna a controllare le pentole; passa e ripassa, affaccendata per tutti.

Maria, rapita, ascolta Gesù. Tutti i pregiudizi sulle donne saltano per aria; per la prima volta si rompe ogni schema, ogni distanza formale

maestro-discepolo si infrange come un vaso di profumo, e l'aroma riempie la casa.

Conosciamo tutti il miracolo della prima volta. Poi, ci si abitua. L'eternità invece è non abituarsi mai. Maria ha scelto la parte buona, ha iniziato dalla parte giusta il suo cammino con Dio: dal tu per tu, dal faccia a faccia. Il primo servizio da rendere all'amico, quando amico è un nome di Dio, è ascoltarlo, stare con lui, vicino col cuore.

La casa si è riempita di gente e Marta teme di non farcela. Allora con la libertà dell'amicizia s'interpone tra Gesù e la sorella: "Dille che mi aiuti!". Gesù l'ha seguita con gli occhi, ha ascoltato i rumori e sentito l'odore del cibo, era come se fosse stato in cucina con lei. "Marta, Marta, tu ti affanni per troppe cose". Gesù non contraddice il servizio, ma l'affanno. Non si oppone al suo cuore generoso, ma ne contesta l'ansia.

E a noi ripete: attento a un troppo che è in agguato, che può ingoiarti: troppo lavoro, troppi desideri, troppo correre. Ti siedi ai piedi di Cristo e scopri che "una cosa sola è necessaria", ed è saper distinguere tra illusorio e permanente, tra effimero ed eterno.

Marta, non disperderti nelle troppe faccende di casa, tu sei molto di più. Tu puoi stare con me in una relazione diversa, condividere non solo servizi, ma pensieri, sogni,



sapienza, conoscenza. Perché Gesù non cerca servitori, ma amici; non vuole al suo seguito persone che facciano delle cose per lui, ma gente che gli lasci fare delle cose dentro di sé. Gli occhi di Maria sono liquidi di felicità; quelli di Marta, di corse e di fatica. Le due sorelle tracciano i passi della fede di ogni credente: passare dall'affanno di ciò che devo fare per Dio, allo stupore di ciò che Lui fa per me, passare da Dio come dovere a Dio come ringraziamento. Marta e Maria non si oppongono, i loro modi di amare sono complementari e entrambi necessari, poli di

un'unica legge: amerai il Signore tuo Dio e amerai il prossimo tuo; una sola beatitudine in due tempi: beati quelli che ascoltano la Parola, beati quelli che la mettono in pratica. "Una sola è la cosa di cui c'è bisogno" : non vivere senza mistero, non vivere senza relazioni. Riprendi allora il ritmo del cuore; abbi il coraggio di far volare più lente le tue ali, più quiete le tue mani. Io sono Marta, io sono Maria; dentro di me le due sorelle si tengono per mano.

p. Ermes Ronchi

<p>DOMENICA 20 LUGLIO verde + XVI DOMENICA T.O. (C) Gen 18,1-10a; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42 Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda</p>	<p>ore 10,30: S.Messa ore 17,30: S.Messa per la Madonna del Carmine (Songavazzo) ore 20,30: S.Messa (per la comunità)</p>
<p>LUNEDÌ 21 LUGLIO verde Es 14,15-18; Es 15,1-6; Mt 12,38-42 Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria</p>	<p>ore 8,30: S.Messa</p>
<p>MARTEDÌ 22 LUGLIO bianco S. Maria Maddalena (f) Ct 3,1 - 4a; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18 Ha sete di te, Signore, l'anima mia</p>	<p>ore 20,00: S.Messa in S.Salvatore (def. Francesco Mussetti e Rosina Bacuzzi)</p>
<p>MERCOLEDÌ 23 LUGLIO bianco S. Brigida, patrona d'Europa (f) Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8 Benedirò il Signore in ogni tempo</p>	<p>ore 17,30: S.Messa (def. Emma Bacuzzi)</p>
<p>GIOVEDÌ 24 LUGLIO verde Es 19,1-2.9-11.16-20b; Dn 5,52-56; Mt 13,10-17 A te la lode e la gloria nei secoli</p>	<p>ore 20,00: S.Messa al cimit</p>
<p>VENEDÌ 25 LUGLIO rosso S. Giacomo, apostolo (f) 2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28 Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia</p>	<p>ore 17,30: S.Messa</p>
<p>SABATO 26 LUGLIO bianco Ss. Gioacchino e Anna (m) Es 24,3-8; Sal 49; Mt 13, 24-30 Offri a Dio come sacrificio la lode</p>	<p><i>Messa vespertina della domenica</i> ore 16,45: S.Messa in Poerza ore 18,00: S.Messa (def. Giovanni Maria Savoldelli / def. Antonio Oreni)</p>
<p>DOMENICA 27 LUGLIO verde + XVII DOMENICA T.O. (C) Gen 18,20-32; Sal 137; Col 2,12-14; Lc 11,1-13 Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto</p>	<p><i>Giornata mondiale dei nonni e degli anziani</i> ore 10,30: S.Messa (def. Anita Scandella e Antonio Scandella) ore 16,00: incontro di preparazione al Battesimo (Onore) ore 20,30: S.Messa (per la comunità)</p>